

Scheda dei Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e allegato II

Preparato Fissativo codice 5832609 Rev. reach data: 15.09.08

1. Identificazione del preparato e della società

1.1 Identificazione del preparato Fissativo Maimeri 5832609

1.2 Uso del preparato Fissativo per uso fai da te e per uso professionale

1.3 Identificazione della società fabbricante MAIMERI S.P.A. VIA G.MAIMERI 1-20060 BETTOLINO DI MEDIGLIA- (MI) ITALY

Tel.0039-02906981- Fax 00390290698999

Tel. In caso di emergenza 003902906981

schedesicurezza@maimerispa.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Società: tel. 02 906981 disponibile solo nelle ore d'ufficio.

Organismo di consultazione: Centro Antiveleni (CAV) - Ospedale di Niguarda – Milano tel. 02-66101029 o altri centri antiveleni.

2. Identificazione dei pericoli

Classificazione di preparato pericoloso a norma della Direttiva 1999/45/CE e successivi aggiornamenti.

F +



Xi



Estremamente infiammabile

Irritante

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono formare miscele infiammabile ed esplosive con l'aria, anche a temperature inferiori a 0°C.

Irritante per gli occhi. Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca gravi irritazioni, che possono perdurare più di 24 ore.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Le esposizioni elevate, per cause accidentali o per abuso di inalazione, provocano difficoltà nel respiro, narcosi e possono essere fatali.

I contenitori aerosol sono sotto pressione, riscaldati a temperature superiori a 50°C, si deformano e scoppiano, con rischio di gravi danni fisici corporali.

3. Composizione/Informazione degli ingredienti

3.1 Descrizione generale

Contenitore aerosol sotto pressione contenente una miscela di solventi, resine e additivi e come propellente gas di petrolio liquefatto.

3.2 Ingredienti pericolosi

Sostanze pericolose per la salute o per l'ambiente, contenute in concentrazioni uguali o superiori al limite di esenzione delle Direttive CE o in base ai criteri del regolamento REACH, o con un valore limite comunitario all'esposizione sul luogo di lavoro.

Denominazione chimica	% in peso	Simboli	Fraasi R	n°indice CEE	n°EINECS	n°CAS
Acetato di etile	15 - 20	F - Xi	11,36,66,67	607-022-00-5	205-500-4	141-78-6
Alcool isopropilico	20 - 25	F - Xi	11,36,67	603-117-00-0	200-661-7	67-63-0

Scheda dei Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e allegato II

Preparato Fissativo codice 5832609 Rev. reach data: 15.09.08

Nafta (petrolio), frazione pesante idrodesolforata Nota P Benzene < 0,1%	0,5 - 1,0	Xn - N	10,65,51/53	649-330-00-2	265-185-4	64742-82-1
Gas petrolio liquefatto Nota K 1,3- Butadiene < 0,1%	30 - 40	F+	12	649-203-00-1	270-705-8	68476-86-8

Il testo completo delle frasi di rischio R è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso

In tutti i casi di dubbio o qualora sintomi di malessere persistano, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente.

4.1 Inalazione

Allontanare il soggetto dalla zona inquinata. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, praticare la respirazione artificiale e consultare immediatamente un medico. Se la persona è incosciente, girare il corpo su un lato, estendendo bene il capo, in modo da far defluire fuori l'eventuale vomito.

4.2 Contatto con gli occhi

Lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, mantenendo le palpebre aperte. Le eventuali lenti a contatto devono essere tolte. Proteggere gli occhi con garza sterile. Non usare colliri o pomate di alcun genere, prima della visita del medico specialista.

4.3 Contatto con la pelle

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo contaminate per almeno 10 minuti. Non usare solventi. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

4.4 Ingestione

L'ingestione di un prodotto aerosol è un evento poco probabile. Consultare immediatamente un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione idonei

Estintori a polvere chimica, anidride carbonica o schiuma chimica.

5.2 Mezzi non idonei

Getti di acqua diretti. L'acqua nebulizzata è utile per raffreddare i contenitori aerosol esposti al fuoco o al calore per prevenire scoppi ed esplosioni.

5.3 Rischi specifici

Il calore provoca un aumento di pressione all'interno dei contenitori aerosol, che si deformano e scoppiano e possono essere proiettati a notevole distanza, con rischio di propagazione dell'incendio. L'esposizione ai gas di combustione può comportare dei gravi rischi per la salute.

5.4 Mezzi protettivi

Prima di avvicinarsi all'incendio, indossare un equipaggiamento antincendio totale, completo di elmetto a visiera con protezione del collo.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 Precauzioni generali

Nel caso che i contenitori subissero danneggiamenti, tali da provocare perdite, evitare immediatamente ogni punto di possibile accensione. Non usare attrezzi o macchine che possono produrre scintille. Non respirare i

Scheda dei Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e allegato II

Preparato Fissativo codice 5832609 Rev. reach data: 15.09.08

vapori e gli aerosol. Predisporre un'adeguata ventilazione, isolare immediatamente le bombole danneggiate.

6.2 Precauzioni individuali

Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi, vedere la sezione 8.

6.3 Precauzioni ambientali

Raccogliere la fase liquida del prodotto con materiale assorbente inerte, impedendo che penetri nella rete fognaria.

6.4 Metodi di bonifica

Ventilare abbondantemente la zona, lavare con acqua e detergente, evitando l'impiego di solventi. Per la successiva eliminazione dei rifiuti, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Manipolazione

Manipolare solo in aree ben ventilate. Non utilizzare alla presenza di fiamme libere od altre sorgenti di possibili ignizioni. Non riaccendere le apparecchiature elettriche finché i vapori non si sono dispersi. Vedi anche successivo paragrafo 8.

7.2 Immagazzinamento

Tenere i contenitori nelle scatole originali, evitando la possibilità di cadute o urti. Non immagazzinare in locali sotterranei, il propellente e i solventi hanno una densità nettamente superiore all'aria. Proteggere dai raggi solari. Immagazzinare in luogo asciutto e fresco, lontano da fonti di calore. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Tenere lontano da agenti ossidanti, prodotti fortemente acidi od alcalini. Immagazzinare in luoghi predisposti per prodotti infiammabili, con idonea ventilazione ed impianti elettrici a norma, evitando l'accumulo di cariche elettrostatiche. Osservare le disposizioni prescritte dai Vigili del Fuoco, in base ai quantitativi immagazzinati.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1 Valori limite d'esposizione

Valori limiti di soglia di esposizione degli ingredienti ACGIH 2007 TLV (Threshold Limit Values) – TWA (Time Weighted Average) per 8 h e TLV STEL (Short-Term Exposure Limit) per 15 min.

OEL (Valori limite di esposizione occupazionale) Europa Unita per 8 h e 15 min.

Denominazione chimica	TLV TWA	TLV STEL	OEL EU 8 h.	OEL EU 15 min
Acetato di etile	400 ppm 1440 mg/mc	—	—	—
Alcool isopropilico	200 ppm 500 mg/mc	400 ppm 1000 mg/mc	—	—
Nafta (petrolio), frazione pesante idrodesolfurata Nota P Benzene < 0,1%	226 ppm 1200 mg/mc	—	—	—
Gas petrolio liquefatto Nota K 1,3- Butadiene < 0,1%	1000 ppm 1750 mg/mc	—	—	—

Nota ACGIH per Alcool isopropilico

A4 Non classificabile come cancerogeno per l'uomo

ACGIH raccomanda che le particelle biologicamente inerti o scarsamente solubili o insolubili, senza un valore TLV, siano mantenute al di sotto di 3 mg/m³ per le particelle respirabili; al di sotto 10 mg/m³ per le inalabili. Il diametro aerodinamico delle particelle respirabili è compreso tra 0 e 10 micron; le inalabili tra 0 e 100 micron. Se le misure d'igiene ambientale non sono sufficienti a rientrare al di sotto di tali limiti, deve essere adottata una idonea protezione respiratoria. Non superare mai il 20% di 1,8% (LIE limite inferiore di esplosività) del gas di petrolio, corrispondente a 3600 ppm.

8.2 Controlli dell'esposizione

Scheda dei Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e allegato II

Preparato Fissativo codice 5832609 Rev. reach data: 15.09.08

Evitare l'inalazione di gas, vapori e particelle aerosol, utilizzando un ambiente ventilato adeguatamente, al fine di mantenere la concentrazione nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.

Se le misure d'igiene ambientale non sono sufficienti a rientrare al di sotto dei soprascritti limiti di esposizione, deve essere adottata una idonea protezione respiratoria.

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

a) Protezione respiratoria

Se i limiti di esposizione sono superati, usare maschera a pieno facciale con filtro per gas, vapori organici e polveri tipo EN141& EN143&EN371

b) Protezione delle mani

In caso di uso prolungato, guanti protettivi resistenti ai solventi, ad esempio neoprene o PVA, tipo EN374.

c) Protezione degli occhi

Occhiali di protezione ermetici, resistenti ai solventi, con protezione laterale, tipo EN166.

d) Protezione della pelle

Indumenti e scarpe antistatici.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico	Contenitore a pressione con prodotto e gas liquefatto
Odore	Caratteristico dei solventi contenuti
Colore	Trasparente
Volume del contenitore	520 ml
Volume del prodotto aerosol	400 ml
pH	Non applicabile
Densità relativa a 20°C	0,75 ± 0,01
Intervallo di ebollizione	- 40°C / + 230°C
Punto di infiammabilità del propellente gpl	< - 50°C
Auto-Infiammabilità dei solventi	Superiore a 300°C
Esplosività del propellente gas petrolio liquefatto	da 1,8 % (LIE) a 9,5 % (LSE) in volume in aria
Pressione di vapore	5,0 ± 0,2 bar a 20°C
Pressione di esercizio del contenitore	10 bar
Pressione di deformazione contenitore	15 bar
Pressione di scoppio contenitore	18 bar
Solubilità in acqua	Non solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile al preparato
Viscosità	Non misurabile
Densità relativa all'aria dei vapori	Superiore a 2
Calore di combustione	Superiore a 20 kJ/g

10. Stabilità e Reattività

10.1 Condizioni da evitare

Evitare urti con oggetti a punta e cadute, tali da provocare perforazioni o rotture del recipienti aerosol e conseguente fuoriuscita di gas e solventi infiammabili. Evitare l'esposizione ad alte temperature o luce diretta del sole, tali da riscaldare il contenitore a temperature superiori a 50°C, che possono provocare lo scoppio e la proiezione del contenitore, anche a notevoli distanze, con rischio di propagazione dell'incendio.

10.2 Materiali o sostanze da evitare

Tenere lontano da ossidanti, acidi forti e alcali forti, al fine di evitare corrosione dei contenitori.

Scheda dei Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e allegato II

Preparato Fissativo codice 5832609 Rev. reach data: 15.09.08

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso incendio e scoppio del contenitore si possono formare composti organici non completamente combustibili come l'ossido di carbonio.

11. Informazioni tossicologiche

I dati di tossicità acuta degli ingredienti, al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato, sono:

Denominazione chimica	DL50 orale ratto mg/Kg	DL50 cute coniglio mg/Kg	CL50 ratto mg/l/4h
Acetato di etile	> 5000	> 18000	44
Alcool isopropilico	5400	13000	42
Nafta (petrolio), frazione pesante idrodesolfurata Nota P Benzene < 0,1%	>5000	3160	12

11.1 Tossicità acuta per ingestione

L'ingestione accidentale di un prodotto aerosol, è un evento poco probabile. L'ingestione dà irritazioni alla gola, all'apparato gastroenterico, nausea, vomito e diarrea. Gli effetti possono includere quelli descritti per l'inalazione.

11.2 Tossicità acuta per inalazione

L'inalazione di alte concentrazioni dei solventi organici può dare irritazione alle mucose ed effetti nocivi al fegato, ai reni e al sistema nervoso. I sintomi possono includere mal di testa, stordimento, nausea, debolezza muscolare, svenimenti e nei casi estremi perdita di coscienza.

11.3 Contatto con la pelle

I contatti prolungati o ripetuti sull'epidermide provocano la rimozione del grasso naturale della pelle e possono provocare l'insorgenza di dermatiti non allergiche da contatto.

11.4 Contatto con gli occhi

Il contatto diretto provoca forti irritazioni. I sintomi possono includere: lacrimazione, arrossamento, dolore e edema.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità

I dati tossicologici acquatici degli ingredienti elencati alla sezione 3, non sono molto elevati. Non occorre etichettare il preparato con il simbolo di pericolo ambientale e frasi di rischio ecologiche.

12.2 Mobilità

Il propellente e i solventi si disperdono rapidamente nell'aria, senza provocare inquinamento del terreno.

12.3 Persistenza e degradabilità

Il propellente e i solventi si degradano velocemente nell'aria con reazioni fotochimiche.

12.4 Potenziale di bioaccumulo

Il propellente e i solventi hanno bassi coefficienti di ripartizione n-ottanolo/acqua e non sono definibili bioaccumulabili.

12.5 Risultati della valutazione PBT

Gli ingredienti, elencati alla sezione 3, non sono definibili persistenti, bioaccumulabili e tossici per l'ambiente.

12.6 Altri effetti nocivi

I solventi e il propellente contenuti hanno un basso livello di potenziale di creazione fotochimica di ozono.

Scheda dei Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e allegato II

Preparato Fissativo codice 5832609 Rev. reach data: 15.09.08

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Smaltimento dei residui liquidi

Smaltire in un punto di raccolta autorizzato al recupero dei solventi o alla distruzione per incenerimento.

13.2 Smaltimento degli imballaggi vuoti

Codice imballaggi ferrosi: CER 15.01.04

Codice cartoni: CER 15.01.01

Codice cappucci in plastica: CER 15.01.02

Smaltire in un punto di raccolta autorizzato al riciclaggio.

13.3 Procedimenti di neutralizzazione o distruzione dei contenitori pieni: Codice CER 15.01.10

I contenitori pieni devono essere consegnati a un società attrezzata ed autorizzata per separare i prodotti chimici contenenti il gas infiammabile, dal contenitore metallico e i successivi trattamenti.

14. Informazioni sul trasporto

Trasportare conformemente alle seguenti disposizioni: ADR per strada, RID per ferrovia, IMDG per mare, e ICAO/IATA per aereo.

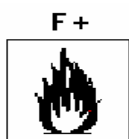
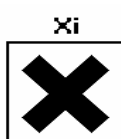
Trasporto per strada/ferrovia	ADR/RID	Aerosols - n°UN 1950 - Classe 2, 5°F
Trasporto via mare	IMDG - IMO	Aerosols - n°UN 1950 - Classe 2.1 - EmS: F-D, S-U Inquinante marino: no
Trasporto via aerea	IATA - ICAO	Aerosol infiammabile inferiore ad 1 litro - n°UN 1950 Classe 2.1 - Istruzioni imballaggio 203 o Y203

I prodotti aerosol, imballati in quantità limitate LQ2, ai sensi del capitolo ADR 3.4 paragrafi 3.4.1.2 e 3.4.6., sono in esenzione ADR/RID 2007 e IMDG 2007.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Etichettatura conforme alla Direttiva 2008/47/CE, revisione tecnica alla Direttiva 75/324/CEE, riguardante i prodotti aerosol, e alla Direttiva 1999/45/CE e successivi adeguamenti, inerenti alla classificazione, all'imballaggio ed alla etichettatura dei preparati pericolosi, recepita in Italia dal Decreto Legislativo n.65 del 14/03/2003 e successivi adeguamenti.

Simboli


ESTREMAMENTE INFIAMMABILE

IRRITANTE

Frasi di rischio R

R12 Estremamente Infiammabile.

R36 Irritante per gli occhi.

R66 L'esposizione ripetuta può apportare secchezza e screpolature della pelle

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frasi di consiglio di prudenza S

S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S23 Non respirare i gas, i vapori e gli aerosol.

S25 Evitare il contatto con gli occhi.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Scheda dei Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento 1907/2006/CE, articolo 31 e allegato II

Preparato Fissativo codice 5832609 Rev. reach data: 15.09.08**Frasi di avvertenza per prodotti aerosol**

- Recipiente sotto pressione.
- Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore a 50°C.
- Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
- Non vaporizzare su una fiamma o un corpo incandescente.
- Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare.

Frasi aggiuntive da parte del produttore

- Usare lontano da possibili scintille, fiamme, sorgenti di calore, apparecchi elettrici in funzione.

16. Altre informazioni**Elenco delle frasi di rischio R indicate con il numero nella sezione 3**

- R10 Infiammabile
R11 Facilmente infiammabile
R12 Estremamente infiammabile
R36 Irritante per gli occhi
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66 La ripetuta esposizione può provocare secchezza o screpolatura nella pelle
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Principali fonti bibliografiche

ADR 2007 Accordo Europeo sul trasporto di materiali merci pericolose per strada
AGCIH 2007 American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ESIS European Chemical Substances Information System – IUCLID Dataset
IATA/ICAO 2007 International Air Transport Association – International Civil Aviation Organisation
IMDG 2007 International Maritime Dangerous Goods Code
INRS Institut National de Recherche et de Sécurité
NIOSH National Institute for Occupational and Safety - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
Schede dei dati di sicurezza degli ingredienti

Il codice doganale comunitario è 3208 20 90

La formazione professionale e l'addestramento dei lavoratori sugli agenti chimici devono essere svolte in base alla Direttiva n°98/24/CE.

Le informazioni fornite sono quanto di meglio in nostro possesso in base allo stato attuale delle nostre conoscenze e alla legislazione in vigore. L'utilizzatore ha la responsabilità di utilizzare il prodotto secondo le avvertenze e di prendere tutte le misure necessarie per rispondere alle esigenze delle leggi e regolamenti locali in materia di sicurezza e igiene del lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni date devono essere considerate come una descrizione dell'esigenza di sicurezza riguardante al nostro prodotto. Decliniamo ogni responsabilità per i danni derivanti dall'uso improprio del preparato.